

INTERROGAZIONE ORALE CON DISCUSSIONE O-0038/10

a norma dell'articolo 115 del regolamento

di Andreas Schwab, Daniel Caspary, Tokia Saïfi, Marielle Gallo e Klaus-Heiner Lehne, a nome del gruppo PPE, Sajjad Karim, a nome del gruppo ECR, Cecilia Wikström e Bill Newton Dunn, a nome del gruppo ALDE
alla Commissione

Oggetto: Utilizzo dei marchi comunitari nel mercato interno

1. In considerazione della necessità di lottare efficacemente contro l'importazione massiccia di merci contraffatte e usurpative nel mercato unico, vi è una pressante necessità che la normativa doganale dell'UE consenta di confiscare e ritirare tali merci a tutte le frontiere esterne dell'UE, indipendentemente dal luogo d'importazione.

Per quanto riguarda la contraffazione dei marchi, l'utilizzo di un marchio comunitario conferisce al momento una protezione integrale in tutta l'UE e rende di conseguenza possibile procedere a confische effettive a tutte le frontiere esterne dell'UE. È quindi essenziale che i benefici derivanti dai marchi comunitari non siano messi a repentaglio dall'introduzione di una nuova disposizione in virtù della quale l'utilizzo di un marchio comunitario all'interno di uno Stato membro non sarebbe sufficiente affinché una società possa far valere i propri diritti di proprietà nel mercato unico.

2. Ciò premesso, è la Commissione consapevole che alcuni Stati membri stanno tentando di limitare l'uso dei marchi comunitari mediante l'introduzione di una nuova disposizione in virtù della quale l'utilizzo di un marchio comunitario in uno Stato membro non rappresenta un criterio sufficiente?
3. È la Commissione consapevole che ciò non solo impedisce di lottare efficacemente contro la contraffazione dei marchi, ma ostacola anche l'accesso delle PMI al marchio comunitario?
4. Può la Commissione confermare che intende contrastare in maniera efficace questi tentativi da parte di taluni Stati membri?

Presentazione: 31.03.2010

Notifica: 02.04.2010

Scadenza: 09.04.2010